

Richieste ISPRA durante la Convocazione della Conferenza di Servizi in data 26/01/2021 di cui all'art. 5, comma 2, del medesimo DPCM per l'attuazione della prescrizione n. UA25 (chiusura discarica "ex Cava Cementir") Piano ambientale di cui al DPCM 29 settembre 2017

Si rileva in primo luogo che le modifiche proposte sono migliorative, in termini di protezione delle matrici ambientali, rispetto alla precedente versione approvato nel 2018.

Sulla documentazione visionata si chiede di integrare:

- le pagine pari nel documento 161-01-ILV-203-RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA PROGETTO ESECUTIVO

In relazione al tracciato del diaframma si chiedono i seguenti approfondimenti

- in relazione all'individuazione del nuovo tracciato di ubicazione del diaframma non è chiaro se vengano inclusi tutti i punti ove è stata individuata la presenza di rifiuti a seguito delle indagini di approfondimento conseguenti al progetto del 2018; si chiede di acquisire una relazione con planimetria dettagliata nella quale siano individuati i punti di sondaggio e il tracciato del diaframma.
- nella zona nord ovest verso stabilimento ENI in alcuni sondaggi (SD13) sono stati evidenziati presenza di rifiuti che sembrerebbero non siano del tutto inclusi nel perimetro del nuovo diaframma.

In relazione al capping proposto si ritiene necessario chiarire i seguenti aspetti:

- nella zona nord-ovest non sembra prevista la realizzazione del capping nonostante sia stata riscontrata la presenza di rifiuti.

Si chiede di chiarire la configurazione finale della copertura, anche mediante apposite sezioni descrittive, atteso che a pag. 11/25 della relazione 161-01-ILV-203-RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA PROGETTO ESECUTIVO è riportato che la modifica rispetto al progetto approvato prevede *“la sostituzione dello strato drenante di spessore cm50 con il geocomposito drenante e con la sostituzione del geotessile di separazione della grammatura di 300 g/m2 con l geomembrana in HDPE spessore min 2.5mm.”*

Sul sistema di recupero del percolato

- non è ben chiaro se le tubazioni di estrazione siano in acciaio o in HDPE (doc. 08478-007R05E03_DisciplinareTecnico: tabella 10.1; punti elenco pag. 50);
- non sembra prevista una quantificazione del fluido emunto da ciascun pozzo, pertanto è necessario illustrare con quali modalità è prevista tale quantificazione
- non sono chiaramente illustrate le modalità di attivazione del sistema di recupero del percolato ovvero se viene previsto un temporizzatore / livelli misurati nei pozzi; si ritiene opportuno prevedere l'installazione di un sistema di monitoraggio continuo asservito alla gestione del percolato.

In relazione ai sistemi di monitoraggio e controllo dell'intervento non sono stati illustrati i criteri con i quali verrà valutata l'efficacia del complessivo sistema di contenimento proposto (ubicazione e programma di verifiche sui piezometri di monitoraggio) e in relazione alla capacità di contenimento e alla stabilità e ai cedimenti dell'opera.